

Punica granatum



"... il verde melograno dai bei vermigli fior..." per dirla alla Carducci. Originario delle regioni dell'Asia meridionale (Afganistan e Persia), il melograno ha un nome scientifico che inganna circa il paese natio: punica significa infatti "di Cartagine", terra dove in realtà, fu importato dai Fenici di ritorno dai loro viaggi in oriente e, lo scoperto dai Romani fu subito definito il frutto più gustoso del Mediterraneo. *Granatum* ha invece ispirato il nome della città spagnola **Granada** che, non a caso, reca nel suo stemma un'immagine di questo frutto.

Albero sacro per gli Egizi, già 4.500 anni, simbolo di amicizia e concordia per gli ebrei e incarnazione del **mito dell'amore fertile** per i popoli greci, il Melograno non è una pianta tipica delle nostre zone ma, essendo augurio di buon auspicio nel periodo natalizio, abbiamo deciso d'inserirlo "d'ufficio" nel nostro erbario.

La sua **coltivazione** non è molto diffusa ma è spesso presente negli orti e nei giardini, soprattutto come pianta ornamentale. Il melograno si propaga con facilità tramite talea. Predilige terreni freschi, argilloso-sabbiosi, tendenzialmente calcarei e ben drenati. Ama un'esposizione in pieno sole ed è molto sensibile al freddo: non sopporta infatti temperature al di sotto dei -10 °C. Per quanto concerne le annaffiature ne richiede abbondanti in estate e ridotte in inverno ed è importante ricordare che non fruttificherà se i fiori saranno bagnati.

Appartenente albero della famiglia delle Mirtaceae, [il Melograno](#) raramente supera i 5 metri di altezza, più spesso ha invece portamento arbustivo. Il suo **tronco** ramificato, eretto negli esemplari più giovani, si fa più contorto con l'avanzare degli anni.

Le **foglie**, lucenti e di colorazione verde tenue, sono opposte, hanno forma ellittica e lunghezza compresa tra i 5 e i 7 centimetri.

I **fiore**, appariscenti campanelle di un bel rosso corallo, spuntano solitari sulla sommità dei rami con una prima fioritura, che generalmente non fruttifica, nel periodo di maggio/luglio (al nord).

La corolla è composta di cinque-otto petali ed il calice è fuso con l'ovario che, alla seconda fioritura, darà origine al **frutto**.

Si tratta di bacche - dette melagrane, ma più correttamente "balauste" - di grandi dimensioni e di forma globosa che, a maturazione completa (in tardo autunno), assumono anch'esse un colore rosso-corallo con sfumature scarlatte.

La buccia, coriacea e spessa, racchiude numerosissimi semi rossi e traslucidi, suddivisi in logge (generalmente 8)... altro non sono che i succosi "grani" che mangiamo tanto volentieri in questi giorni!

[Sara Pezzati](#)

Pavia, 14/12/2001 (147)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [Taraxacum officinale](#)
- » [Matricaria chamomilla](#)
- » [Ocimum basilicum](#)
- » [Mentha piperita](#)
- » [Primula veris](#)
- » [Hedera helix](#)
- » [Malva sylvestris](#)
- » [Urtica dioica](#)
- » [Castanea sativa](#)
- » [Rubus fruticosus](#)
- » [Lavandula officinalis](#)
- » [Salvia officinalis](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Il Carnevale degli Animali... al Museo!](#)
- » [Il Sentiero dei Piccoli - Open Day](#)
- » [Biodiversità degli animali](#)
- » [Riabitare l'Italia & Appennino atto d'amore](#)
- » [Festa dell'Albero 2019](#)
- » [Lotte biologica, l'importanza dell'impollinazione da parte delle api](#)
- » [Come moltiplicare le piante in casa: tecniche e consigli](#)
- » [Corso sulla biodiversità urbana](#)
- » [Passeggiata naturalistica](#)
- » [Corso base di acquarello naturalistico](#)
- » [La Margherita di Adele](#)
- » [Pavia per gli animali](#)
- » [Mostra mercato "Antiche varietà agricole locali e piante spontanee mangerecce"](#)
- » [BiodiverCittà - passeggiata al Parco della Sora](#)
- » [BiodiverCittà - passeggiata al Parco della Vernavola](#)